

Circolare n°: 18/2022

Oggetto: *Fondo Imprese creative*

Sommario: Con Circolare Direttoriale del 30.05.2022 sono state fornite le indicazioni operative per le misure agevolative che riguardano il CAPO II del decreto 19.11.2021 (INTERVENTI PER LA NASCITA, SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELLE IMPRESE CREATIVE) e CAPO III (VOUCHER PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI SPECIALISTICI EROGATI DA IMPRESE CREATIVE) quest'ultimo dedicato a tutte le imprese.

Contenuto: _____

Il FONDO PMI CREATIVE, istituito dalla Legge 178/2020, promuove la nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle imprese operanti nel settore creativo, attraverso la concessione di contributi, l'agevolazione nell'accesso al credito e la promozione di strumenti innovativi di finanziamento, nonché altre iniziative per lo sviluppo del settore.

La dotazione finanziaria complessiva è pari a euro 20 MILIONI per ciascuno degli anni 2021 e 2022.

Indice: _____

- P.1 ————— CAPO II (INTERVENTI PER LA NASCITA, SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELLE IMPRESE CREATIVE)
- P.2 ————— CAPO III (VOUCHER PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI SPECIALISTICI EROGATI DA IMPRESE CREATIVE)

CAPO II (INTERVENTI PER LA NASCITA, SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELLE IMPRESE CREATIVE)

Definizioni:

- A. IMPRESA CREATIVA:** impresa con codice Ateco appartenente all'elenco di cui all'ALLEGATO I.
- B. PROGETTI INTEGRATI:** due o più programmi di investimento, ciascuno presentato singolarmente dalle imprese proponenti ma in modo coordinato con gli altri programmi facenti parte del progetto, per i quali sia individuata una prospettiva di collaborazione, derivante da una finalità di sviluppo comune, complementare

Riproduzione vietata

o altrimenti connessa, in grado di generare vantaggi competitivi per le imprese proponenti in relazione all'attività oggetto dell'iniziativa.

SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari sono:

- a) le imprese creative;
- b) le imprese non costituenti imprese creative operanti in qualunque settore partecipanti a progetti integrati con imprese creative.

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni, le imprese creative alla data di presentazione della domanda devono rispettare i seguenti requisiti:

- a) essere classificabili come di micro, piccola e media dimensione, secondo la definizione comunitaria;
- b) essere regolarmente costituite ed essere iscritte nel registro delle imprese;
- c) svolgere almeno una delle attività economiche di cui all' Allegato n. 1 al presente decreto, risultante dal Registro delle imprese;
- d) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- e) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- f) aver restituito somme dovute a seguito di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero.
- g) i cui legali rappresentanti o amministratori siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;
- h) nei cui confronti sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del D. Lgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- i) che si trovino in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni pubbliche o comunque a ciò ostative.

Possono richiedere le agevolazioni le persone fisiche che intendono costituire una impresa creativa, purché esse, entro 60 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni facciano pervenire la documentazione necessaria a comprovare

l'avvenuta costituzione dell'impresa e il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso alle agevolazioni.

PROGETTI E SPESE AMMISSIBILI

I programmi di investimento devono:

- a) prevedere spese ammissibili, ivi compresi quelle afferenti al capitale circolante di importo non superiore a 500.000,00 euro;
- b) avere una durata non superiore a 24 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione;
- c) riguardare, per le imprese costituite da non più di 5 anni al momento della presentazione della domanda di agevolazione l'avvio o lo sviluppo dell'impresa creativa ovvero, per le imprese costituite da più di 5 anni al momento della presentazione della predetta domanda, l'ampliamento o la diversificazione della propria offerta di prodotti e servizi e del proprio mercato di riferimento o l'introduzione di innovazioni ed efficientamento del processo produttivo.

I programmi di investimento possono essere presentati anche nell'ambito di progetti integrati, qualora l'integrazione consenta alle imprese proponenti di realizzare effettivi vantaggi competitivi in relazione all'attività oggetto dell'iniziativa. Il progetto integrato può includere programmi presentati da imprese non costituenti imprese creative a condizione che esso sia realizzato nell'ambito del settore creativo e con un ruolo non preponderante delle imprese diverse dalle imprese creative, tenuto conto del numero dei partecipanti, dei costi di ciascun programma e delle caratteristiche dell'integrazione progettuale.

Le SPESE AMMISSIBILI riguardano:

- a) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI QUALI IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE NUOVI DI FABBRICA;
- b) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI INCLUSO L'ACQUISTO DI BREVETTI O ACQUISIZIONE DI RELATIVE LICENZE D'USO;
- c) OPERE MURARIE NEL LIMITE DEL 10% DEL PROGRAMMA COMPLESSIVAMENTE CONSIDERATO AMMISSIBILE;
- d) ESIGENZE DI CAPITALE CIRCOLANTE, NEL LIMITE DEL 50% DELLE SPESE E DEI COSTI DI CUI ALLE LETTERE A), B) E C).

Le esigenze di CAPITALE CIRCOLANTE possono riguardare:

- a) materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci;
- b) servizi di carattere ordinario, diversi da quelli compresi nelle spese di cui al comma 4, lettera c), strettamente necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa;
- c) godimento di beni di terzi, inclusi spese di noleggio, canoni di leasing, housing/hosting;
- d) utenze;
- e) perizie tecniche, spese assicurative connesse al progetto, fidejussioni bancarie connesse al progetto;
- f) costo del lavoro dipendente assunto a tempo indeterminato che non benefici di alcun'altra agevolazione, anche indiretta, o a percezione successiva, impiegato nel programma di investimento.

AGEVOLAZIONI E CUMULO

Le agevolazioni sono concesse fino a una percentuale massima di copertura delle spese ammissibili pari all'80%, articolata come segue:

- a) una quota massima pari al 40% nella forma del CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO;
- b) una quota massima pari al 40%to nella forma del FINANZIAMENTO AGEVOLATO a un tasso pari a zero e della durata massima di 10 anni non assistito da garanzie.

Le agevolazioni sono concesse ai sensi dell'art.22 del regolamento GBER, qualora le imprese richiedenti soddisfino le condizioni previste dal medesimo articolo. In particolare, la concessione è disposta ai sensi dell'articolo 22 del regolamento GBER in caso di imprese:

- a) non quotate;
- b) di micro e piccola dimensione;
- c) costituite e iscritte al registro delle imprese da non più di 5 anni alla data di presentazione della domanda;
- d) che soddisfino gli ulteriori requisiti previsti dal medesimo articolo 22 del regolamento GBER, ivi incluse le condizioni di non aver rilevato l'attività di un'altra impresa; di non avere ancora distribuito utili; di non essere costituite a seguito di fusione.

Per le imprese che non soddisfano le precedenti condizioni le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento *de minimis*.

LE AGEVOLAZIONI POSSONO ESSERE CUMULATE CON ALTRI AIUTI DI STATO, ANCHE DE MINIMIS, NEI LIMITI PREVISTI DALLA DISCIPLINA EUROPEA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO DI RIFERIMENTO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ai fini della presentazione delle domande è necessario disporre di SPID, FIRMA DIGITALE e CASSELLA PEC.

L'iter prevede le seguenti finestre temporali:

- COMPILAZIONE DELLE DOMANDE: A PARTIRE DAL 20 GIUGNO 2022;
- INVIO DELLE DOMANDE; A PARTIRE DAL 05 LUGLIO 2022

Alla domanda deve essere allegato, tra gli altri, il PIANO D'IMPRESA dettagliatamente compilato.

VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande sono istruite secondo l'ORDINE CRONOLOGICO DI INVIO soggette ad una VALUTAZIONE DI MERITO in base ai seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
a) Caratteristiche del soggetto proponente, inclusa l'adeguatezza e coerenza delle competenze possedute al suo interno rispetto alla specifica attività prevista dal piano d'impresa anche con riguardo a titoli e certificazioni possedute.	a.1) Adeguatazza e coerenza delle competenze imprenditoriali e delle esperienze/qualifiche relative alle competenze tecniche (soci ed eventuali dipendenti), rapportate all'adimensione e complessità del progetto proposto.	<ul style="list-style-type: none"> - Competenze imprenditoriali e/otecniche non adeguate: punti 0 - Competenze imprenditoriali e/otecniche sufficienti: punti 10 - Competenze imprenditoriali e/otecniche adeguate: punti 20 	20
	Punteggio max criterio a) <i>Punteggio minimo per l'ammissibilità criterio a) punti 10</i>		20

b) Coerenza dell'iniziativa proposta con le finalità dell'intervento, dimostrando elementi di innovazione e ricadute rispetto alla filiera creativa di riferimento	b.1) Capacità dell'iniziativa imprenditoriale di introdurre un nuovo prodotto/servizio, nuove soluzioni organizzative, produttive o di mercato, con focus sugli aspetti creativi e in coerenza con le finalità dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> - L'iniziativa imprenditoriale non introduce alcuna innovazione e/o non risulta coerente: punti 0 - L'iniziativa imprenditoriale presenta elementi di innovazione ed è coerente: punti 10 	10
	b.2) Impatto dell'iniziativa imprenditoriale rispetto alla filiera creativa di riferimento, individuando eventuali partnership e relazioni con altri soggetti attivi nel settore	<ul style="list-style-type: none"> - Il progetto non è in grado di generare un impatto significativo rispetto alla filiera creativa di riferimento e/o non prevede partnership di rilievo con altri attori del settore: punti 0 - Il progetto è in grado di generare un impatto significativo rispetto alla filiera creativa di riferimento e/o prevede partnership di rilievo con altri attori del settore punti 10 	10
Punteggio max criterio b) <i>Punteggio minimo per l'ammissibilità criterio b) punti 20</i>			20
c) Potenzialità del mercato di riferimento, vantaggio competitivo	c.1) Analisi di mercato: descrizione clienti, concorrenti diretti e/o indiretti, posizionamento sul mercato e vantaggio competitivo	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi superficiale/non approfondita: punti 0 - Analisi parzialmente attendibile: punti 5 - Analisi attendibile: punti 10 	10

EROGAZIONE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni sono erogate in non più di 4 SAL fatta salva la possibilità di richiedere l'erogazione di una PRIMA QUOTA A TITOLO DI ANTICIPAZIONE svincolata dall'avanzamento del programma degli investimenti, di importo non superiore al 40% dell'importo complessivo delle agevolazioni concesse, previa presentazione di fideiussione o polizza fideiussoria.

La rendicontazione avviene mediante la presentazione dei titoli di spesa e delle relative quietanze di pagamento in relazione a stati di avanzamento lavori del progetto di importo non inferiore al 20% dei costi ammessi, fatta salva la richiesta di erogazione del

Riproduzione vietata

saldo delle agevolazioni, che può essere presentata per l'importo residuo dell'investimento ammesso.

CAPO III VOUCHER SERVIZI SPECIALISTICI

SOGGETTI BENEFICIARI

Beneficiari sono le IMPRESE OPERANTI IN QUALUNQUE SETTORE che intendono acquisire un supporto specialistico nel settore creativo in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

- a) essere classificabili come di micro, piccola e media dimensione, secondo la definizione comunitaria;
- b) essere regolarmente costituite ed essere iscritte nel registro delle imprese;
- c) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- d) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- e) aver restituito somme dovute a seguito di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero.
- f) i cui legali rappresentanti o amministratori siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;
- g) nei cui confronti sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del D. Lgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- h) che si trovino in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni pubbliche o comunque a ciò ostative.

INIZIATIVE E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le iniziative finalizzate all'introduzione nell'impresa di innovazioni di prodotto, servizio e di processo e al supporto dei processi di ammodernamento degli assetti gestionali e di crescita organizzativa e commerciale, attraverso l'acquisizione di servizi specialistici nel settore creativo.

I servizi specialistici devono:

- a) essere erogati da imprese creative di micro, piccola e media dimensione ovvero da università o enti di ricerca
- b) essere oggetto di un contratto sottoscritto dopo la presentazione della domanda di agevolazione ed entro 3 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni;
- c) avere ad oggetto i seguenti ambiti strategici:
 - a. azioni di sviluppo di marketing e sviluppo del brand;
 - b. design e design industriale;
 - c. incremento del valore identitario del company profile;
 - d. innovazioni tecnologiche nelle aree della conservazione, fruizione e commercializzazione di prodotti di particolare valore artigianale, artistico e creativo.

AGEVOLAZIONI E CUMULO

Le agevolazioni sono concesse nella forma di CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PARI ALL'80% delle spese ammissibili fino ad un importo max di euro 10.000,00.

Le agevolazioni sono concesse ai sensi dell'art.22 del regolamento GBER, qualora le imprese richiedenti soddisfino le condizioni previste dal medesimo articolo. In particolare, la concessione è disposta ai sensi dell'articolo 22 del regolamento GBER in caso di imprese:

- a) non quotate;
- b) di micro e piccola dimensione;
- c) costituite e iscritte al registro delle imprese da non più di 5 anni alla data di presentazione della domanda;
- d) che soddisfino gli ulteriori requisiti previsti dal medesimo articolo 22 del regolamento GBER, ivi incluse le condizioni di non aver rilevato l'attività di un'altra impresa; di non avere ancora distribuito utili; di non essere costituite a seguito di fusione.

Per le imprese che non soddisfano le precedenti condizioni le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento *de minimis*.

LE AGEVOLAZIONI POSSONO ESSERE CUMULATE CON ALTRI AIUTI DI STATO, ANCHE DE MINIMIS, NEI LIMITI PREVISTI DALLA DISCIPLINA EUROPEA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO DI RIFERIMENTO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ai fini della presentazione delle domande è necessario disporre di SPID, FIRMA DIGITALE e CASELLA PEC. L'iter prevede le seguenti finestre temporali:

- COMPILAZIONE DELLE DOMANDE: A PARTIRE DAL 06 SETTEMBRE 2022;
- INVIO DELLE DOMANDE: A PARTIRE DAL 22 SETTEMBRE 2022.

VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Elementi di Innovazione	Elementi di innovazione del prodotto/servizio offerto, dei processi di ammodernamento degli assetti gestionali e di crescita organizzativa e commerciale, che verranno introdotti attraverso l'acquisizione di servizi specialistici nel settore creativo.	Presenza di Innovazione: SI / NO
	Elementi di innovazione del prodotto/servizio offerto, dei processi di ammodernamento degli assetti gestionali e di crescita organizzativa e commerciale, che verranno introdotti attraverso l'acquisizione di servizi specialistici nel settore creativo.	Il progetto presenta relazione con uno o più ambiti di intervento: SI / NO
Caratteristiche soggettive Fornitore	Coerenze tra il profilo del fornitore ed i servizi specialistici richiesti a finanziamento	L'attività svolta dal fornitore è coerente con i servizi specialistici richiesti a finanziamento dalla società proponente: SI / NO

EROGAZIONE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni sono erogate, in un'unica soluzione, su richiesta dell'impresa beneficiaria a seguito della completa fruizione dei servizi specialistici oggetto delle agevolazioni, corredata dai titoli di spesa quietanzati e da una relazione redatta dal soggetto fornitore dei predetti servizi specialistici.

Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.

Cordiali saluti

Studio Brunello e Partner STP

Dr. Fabio Pavan

In collaborazione con Pierpaolo Polese

2. Le azioni di cui al comma 1 sono definite e attuate dal Soggetto gestore sulla base di un piano di attività condiviso con il Ministero e possono prevedere forme di collaborazione con gli enti di cui all'art. 3. Per le attività di studio, analisi e valutazione il soggetto gestore può avvalersi di esperti o di strutture specializzate.

3. Sulla base anche delle risultanze delle attività compiute ai sensi del comma 2, il soggetto gestore provvede a monitorare l'impatto degli interventi agevolativi di cui al presente decreto e la rispondenza degli stessi alle dinamiche del settore creativo anche nella prospettiva di un'eventuale rimodulazione delle linee di azione del Fondo, ai sensi dell'art. 4.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 novembre 2021

*Il Ministro
dello sviluppo economico*
GIORGETTI

Il Ministro della cultura
FRANCESCHINI

Registrato alla Corte dei conti il 18 gennaio 2022

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dello sviluppo economico, del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo, n. 54

ALLEGATO I

(Art. 1, comma 1 e Art. 8, comma 2)

Elenco delle attività ammissibili (classificazione ATECO 2007)

Codice Ateco 13.10.00 Preparazione e filatura di fibre tessili;
Codice Ateco 13.20.00 Tessitura;
Codice Ateco 13.91.00 Fabbricazione di tessuti a maglia;
Codice Ateco 13.92.10 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento;
Codice Ateco 13.92.20 Fabbricazione di articoli in materie tessili nca;
Codice Ateco 13.93.00 Fabbricazione di tappeti e moquette;
Codice Ateco 13.94.00 Fabbricazione di spago, corde, funi e reti;
Codice Ateco 13.95.00 Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento);
Codice Ateco 13.96.10 Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili;
Codice Ateco 13.99.10 Fabbricazione di ricami;
Codice Ateco 13.99.20 Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti;
Codice Ateco 14.11.00 Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle;
Codice Ateco 14.13.20 Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno;
Codice Ateco 14.19.10 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
Codice Ateco 15.12.09 Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria;
Codice Ateco 16.10.00 Taglio e piallatura del legno;
Codice Ateco 16.2 Fabbricazione di prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio;

Codice Ateco 16.29.19 Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili);

Codice Ateco 16.29.20 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;

Codice Ateco 16.29.30 Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio;

Codice Ateco 16.29.40 Laboratori di cornici;

Codice Ateco 17.29 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone;

Codice Ateco 18.1 Stampa e servizi connessi alla stampa;

Codice Ateco 18.13 Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media;

Codice Ateco 18.14 Legatoria e servizi connessi;

Codice Ateco 18.20 Stampa e riproduzione di supporti registrati;

Codice Ateco 23.19.20 Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico;

Codice Ateco 23.41.00 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;

Codice Ateco 23.49.00 Fabbricazione di altri prodotti in ceramica;

Codice Ateco 23.70.20 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico;

Codice Ateco 25.99.30 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli;

Codice Ateco 26.52 Fabbricazione orologi;

Codice Ateco 31.09.05 Finitura mobili;

Codice Ateco 32.1 Fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi, lavorazione delle pietre preziose;

Codice Ateco 32.2 Fabbricazione di strumenti musicali;

Codice Ateco 32.4 Fabbricazione di giochi e giocattoli;

Codice Ateco 58.11 Edizione di libri;

Codice Ateco 58.14 Edizione di riviste e periodici;

Codice Ateco 58.19.00 Altre attività editoriali;

Codice Ateco 58.21 Edizione di giochi per computer;

Codice Ateco 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore;

Codice Ateco 60.10.00 Trasmissioni radiofoniche;

Codice Ateco 60.20.0 Programmazione e trasmissioni televisive;

Codice Ateco 62.01 Produzione di software non connesso all'edizione;

Codice Ateco 63.12 Portali web;

Codice Ateco 70.21 Pubbliche relazioni e comunicazione;

Codice Ateco 71.1 Attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici,

Codice Ateco 73.11 Agenzie pubblicitarie;

Codice Ateco 74.1 Attività di design specializzate;

Codice Ateco 74.20.1 Attività di riprese fotografiche;

Codice Ateco 74.20.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa;

Codice Ateco 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento, con esclusione del Codice 90.03.01 Attività dei giornalisti indipendenti;

Codice Ateco 91.0 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali;

Codice Ateco 95.24 Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento; laboratori di tappezzeria;

Codice Ateco 95.25 - Riparazione orologi.

22A00615

